

Progettazione

Progettazione, nel primo bimestre 2024 valore bandi crollato del 72,3%

Lupoi: siamo "recessione" conclamata, aggiornare al più presto il decreto parametri. Serve un tavolo al Mit per colmare le lacune del codice appalti

di El&E

07 Marzo 2024

Nei primi due mesi 2024 i bandi di progettazione hanno totalizzato un valore complessivo di 148,1 milioni, pari a -72,3% rispetto allo stesso periodo del 2023. Per le gare sopra la soglia comunitaria (215mila euro) il calo è stato del 70,5% in valore e del 66,3% in numero. I numeri si leggono nell'ultimo bollettino dell'osservatorio **Oice/Informate!** di febbraio 2024. Nel mese di febbraio 2024 sono stati pubblicati 184 bandi soprasoglia, pari a -66,2% in numero di bandi e -57,6% in valore rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. «Il calo - si legge nel report dell'associazione delle società di ingegneria - si giustifica solo in parte con il frazionamento artificioso dei bandi per rientrare nella fascia degli affidamenti diretti (fino a 140.000 euro) perché l'impatto in valore rimane limitato. Il numero dei bandi è infatti aumentato del 32,3% su gennaio e rappresenta il 55,4% circa del mercato». «Si è in presenza di un segnale particolarmente preoccupante che rischia di portare indietro di anni l'intero settore - **ha commentato il presidente dell'Oice Giorgio Lupoi** -. Tutto questo avviene per varie ragioni ma a nostro avviso incidono molto anche alcune incertezze e vuoti normativi, nel nostro campo, unitamente a un rallentamento dei meccanismi di spesa e, ancora più preoccupante, dei pagamenti a parte di alcune importanti stazioni appaltanti. Si potrebbe dire che siamo in "recessione" conclamata. Chiediamo quindi al ministero delle Infrastrutture un tavolo tecnico per iniziare intanto a superare le lacune del nuovo codice appalti e aggiornare il decreto parametri al più presto. Infine riteniamo che sia il momento anche di iniziare a spingere sull'implementazione di alcune parti del nuovo codice rimaste fino ad ora al palo, come ad esempio la semplificazione della qualificazione sul modello delle Soa e, magari riflettere nuovamente sulla centralità del progetto».